

Rassegna del 21/08/2023

AVM GESTIONI

01/08/23 Forbes Italia
01/08/23 Forbes Italia

14 La regina degli investimenti
40 Arriva il robot operaio ed è made in Italy

Giacobino Andrea
...

1
3

05253



05253

• FINANCIAL PICTURE •

di Andrea Giacobino

La regina degli investimenti

Nel 1995 **Giovanna Dossena** fondava **Avm Gestioni**, società di private equity e venture capital. Oggi insegna all'Università di Bergamo, è membro del comitato scientifico del Parco tecnologico Kilometro Rosso e di quelli di riviste specializzate. Di recente è diventata anche socia di Chiara Ferragni

La signora italiana del private equity venture capital, diventata da poco socia al 20% della holding Fenice, che raggruppa i business dell'imprenditrice-influencer Chiara Ferragni, si chiama **Giovanna Dossena**. È amministratore delegato di **Avm Gestioni** e professoressa ordinaria di Economia e gestione delle imprese all'Università di Bergamo. Da sempre abbina l'interesse e la passione per il mondo accademico allo studio della gestione delle imprese, della finanza aziendale e dei modelli di business, per migliorarne i processi e le strategie in un'ottica di sviluppo e di internazionalizzazione. Vive a Milano, è sposata e ha due figli, Elisabetta e Giovanni.

Dopo aver conseguito la laurea in Economia con specializzazione in finanza e aver ricoperto il ruolo di professoressa associata alla Bocconi di Milano, Dossena è stata membro del consiglio di amministrazione di Brembo dal 1993 al 2014 - da qui il suo forte rapporto con il patron del gruppo, Alberto Bombassei - e di Barovier e Toso dal 2010 al 2015. È tuttora membro del comitato scientifico del Parco tecnologico Kilometro Rosso e del comitato

scientifico delle riviste *La valutazione di aziende* e *IRTop*. È membro di Sima (Società italiana di management) e autrice di numerose pubblicazioni, articoli e libri sui temi della corporate governance, della sostenibilità, del family business e dell'imprenditorialità. Nell'agosto 2021 è stata nominata all'interno del consiglio direttivo di Aifi, Associazione italiana del private equity, venture capital e private debt.

Nel 1995 ha fondato **Avm**, gruppo che opera nei settori del private equity e del venture capital con un network di imprenditori e investitori istituzionali. I team di investimento di **Avm** si dedicano allo sviluppo delle pmi italiane per realizzarne il potenziale di crescita, attraverso aggregazioni, nell'ottica di medio e lungo termine. **Avm** investe con veicoli dedicati nei settori del life essentials (food & beverage, health & beauty, domotica), della robotica, della cybersecurity e dell'impact finance. Nel 2021 ha assunto - prima sgr vocata a investimenti mobiliari a farlo - lo status di società benefit, dotandosi di strumenti e policy per integrare i risultati finanziari con quelli in ambito esg e

perseguito una politica d'investimento che tenga conto delle tematiche ambientali, sociali e di governance.

"Il principio che ispira gli investimenti di **Avm** è la volontà di favorire progetti che generino valore nel lungo termine, slegando la logica di investimento dal mero ritorno a breve termine", sottolinea Dossena. "È un impegno che parte da noi ma che è condiviso dagli investitori: la nostra attività è incentrata su un'allocazione efficace, ma soprattutto sostenibile, cioè proiettata al futuro. Quando si compie un'acquisizione o un buyout, si genera un risultato finanziario, ma quando si fa un'aggregazione, si genera un beneficio per tutto il sistema. La prima può sembrare un'operazione finanziaria, mentre la seconda richiede tempo per poterne vedere i risultati, ma produce un valore di medio-lungo periodo e generativo".

Avm investe con veicoli dedicati nei settori del life essentials (food & beverage, health & beauty, domotica), della robotica, della cyber security e dell'impact finance. Nel 2021 è stata la prima sgr vocata a investimenti mobiliari a ottenere lo status di società benefit

L'altro pilastro della strategia di investimento di **Avm** è il *technology transfer*, un percorso per trasformare le risorse accademiche in asset aziendali e le idee in sviluppo e innovazione, in cui l'apporto di capitale, di competenze e di contatti ha lo scopo di dare ad azien-

de e startup un impulso decisivo nel piano di crescita.

Tra i fondi di **Avm Gestioni** oggi operativi e in raccolta bisogna citare innanzitutto **Cysero**, fondo chiuso di venture capital promosso con Kilometro Rosso nel 2020 per investire in startup e pmi innovative della cyber security e della robotica. L'obiettivo del fondo è raccogliere *smart capital* da investitori interessati alla promozione e allo sviluppo tecnologico. L'idea è quella di realizzare un polo di eccellenza a livello internazionale su cyber security e robotica, coinvolgendo realtà nuove, già avviate e innovative, dotate di un patrimonio di ricerca e conoscenza dei settori di riferimento. **Cysero** ha investito finora in sette startup italiane e una startup estera e ha raccolto 50 milioni di euro, a fronte di un target di investimento di 100 milioni.

C'è poi Italian Fine Food, fondo lanciato nel 2022 per valorizzare le eccellenze regionali del food made in Italy e per mettere a fattor comune la loro forza. Il fondo, che ha un target di raccolta di 100 milioni, si avvarrà di una piattaforma tecnologica multime-



diale che consente di generare un marketplace di logistica integrata per l'internazionalizzazione delle imprese e della loro immagine, tramite le più avanzate tecnologie (come blockchain, Nft, realtà virtuale e 360° experience). Impact **EuVECA** è il fondo che investirà in società con finalità sociali e filantropiche definite *ex ante*, costantemente monitorate. Mentre Talent **EuVECA**, fondo comune di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso, ha investito nei settori alimentari, benessere & salute e moda & design, oltre che in aziende della sicurezza, della logistica, delle smart solution e della meccanica di precisione. Ha puntato su piccole e medie imprese in fase *early stage* e non *project development*, acquisendo quote del capitale con diritto di voto. Talent non ha seguito una politica d'investimento per

specializzazione settoriale, bensì per focalizzazione settoriale, dedicando attenzioni particolari agli ambiti con la più alta concentrazione di eccellenze in Italia.

Avni ha infine strutturato il progetto Musa per sostenere startupper e imprenditori nella fase più creativa e delicata: quella della messa a fuoco e della definizione concreta delle idee di business. Il progetto si colloca nell'ambito della divisione progetti di **Avni**, come iniziativa finalizzata all'attività benefit e come impegno filantropico a titolo gratuito verso i giovani e coloro che sentono attitudine all'impresa. Il progetto Musa è costituito in forma di divisione e si autofinanzia sulla base del contributo personale di disponibilità all'ascolto e all'analisi da parte dello staff manageriale di **Avni** e del network di professionisti e imprenditori che la affiancano. **F**

lavoro

Arriva il **ROBOT OPERAIO** ed è made in Italy

Arriva il robot che lavora come un umano e si prende i rischi di infortuni. Si chiama RoBee ed è il frutto della startup Oversonic, fondata nel 2020 da Paolo Denti e Fabio Puglia, due manager di lunga esperienza che credono in un futuro in cui tutti avremo un androide in casa. Intanto loro hanno cominciato a crearne uno per la fabbrica. E il progetto ha attirato l'attenzione di chi conosce bene l'industria manifatturiera: in luglio il fondo di venture capital **Cysero**, lanciato dal parco tecnologico Kilometro Rosso con **Avm Gestioni**, ha investito 5 milioni.



Paolo Denti (a sinistra) e Fabio Puglia insieme a RoBee

RoBee è il primo robot umanoide certificato in grado di svolgere mansioni rischiose per la salute delle persone. Per questo Oversonic è una società benefit. L'obiettivo è utilizzare il *cognitive computing* per far fare alle macchine i lavori più pericolosi e ridurre così i rischi di incidenti alle persone, spiegano Denti e Puglia, che aggiungono: "Il made in Italy che tutto il mondo ci invidia merita di essere valorizzato anche grazie al supporto tecnologico che la robotica umanoide può dare, in particolare nel settore dell'industria meccanica e manifatturiera in generale".